

Sede Legale
Via Masseria Crispo n°4-80038
Pomigliano d'Arco - Na
tel & fax 081/8037023

Sede Nazionale
Viale Liguria n°49
20143 Milano
tel & fax 02/8392117

Comunicato stampa

Non solo operai: assemblea pubblica a Pomigliano il 17 settembre per rompere l'isolamento e andare oltre le riflessioni normative ed istituzionali che si oppongono alla riforma costituzionale

“LA RIFORMA COSTITUZIONALE E LA DERIVA AUTORITARIA DEL SISTEMA POLITICO ITALIANO”

Già in campo i giuristi. Con un congruo lavoro di analisi, pubblicato nei giorni scorsi sul sito l'ANTIDIPLomatico, il costituzionalista prof. **Carlo Amirante** 'dà il via' al necessario 'confronto a più mani e da avviare per tempo', rivolgendosi ai soggetti sociali e politici (operai, lavoratori, intellettuali, stampa, mondo dell'istruzione e della formazione) che, con lo Slai cobas, parteciperanno all'assemblea del 17 settembre assieme agli operai:

...”In un clima politico e sociale in progressiva trasformazione è venuto meno il ruolo di mediazione dello Stato (e delle istituzioni) fra capitale, imprese e lavoro”... producendo... ”una specie di ‘azione istituyente’ di nuovi rapporti di forza ai danni dell’autonomia operaia (ossia una rifunzionalizzazione delle istituzioni nazionali ai dogmi del neo-liberismo)”... “una ‘rivoluzione’ che si è progressivamente rivestita di norme giuridiche destinate a formalizzare e stabilizzare nuove relazioni sindacali che cercano d’imporre arretramenti progressivi su posizioni che sono sempre più compiacenti alla visione padronale; una visione considerata l’unica compatibile con i dettami del mercato e con gli orientamenti imposti da Organizzazioni ed Agenzie globali alle quali si adeguano con rigore ancora maggiore le istituzioni dell’Unione Europea”... “ciò che colpisce tanto nel dibattito politico quanto in quello scientifico - soprattutto nel campo delle cosiddette relazioni sindacali, nel quale la stessa terminologia tende a mistificare il rapporto fra impresa e lavoratori, parlando ad esempio di ‘social partners’ - è l’inadeguatezza della prospettiva politico-costituzionale. Questa quasi sempre si riferisce a singole norme della Costituzione, finendo così per perdere di vista quella trasformazione radicale del modello economico-sociale previsto dalla Costituzione la cui trasformazione è avvenuta parallelamente all’autentica rivoluzione del modello politico-istituzionale che è passato dal governo rappresentativo ad un modello di governance tecnocratico-manageriale allineata ai modelli globali e comunitari di gestione dell’economia”...”L’impegno dello Slai cobas per un’assemblea generale da svolgersi a settembre per creare un fronte comune operai, lavoratori, intellettuali, mondo dell’istruzione e della formazione, per il NO alla riforma della Costituzione, assume un significato economico e sociale che va ben al di là delle riflessioni normative ed istituzionali che si oppongono a questa riforma”.